



***Ai Signori Presidenti delle  
Società Affiliate FIR, CRM s. s. 2019/2020  
ed aventi diritto al voto per le  
attività svolte s.s. 2018/2019***

***e p.c. al Presidente F.I.R. Alfredo GAVAZZI  
e p.c. Consiglio Federale F.I.R.***

**"F.I.R. Comitato Regionale Marche: ASSEMBLEA REGIONALE ORDINARIA – Ancona 17/10/2020"**

**RELAZIONE TECNICA MORALE E FINANZIARIA:  
ANNO 2019 e S.S. 2019/2020**

**RIEPILOGO ECONOMICO anno 2019 - (allegato 1) e  
RIEPILOGO ECONOMICO primi 6 mesi anno 2020 - (allegato 2)**

Il prospetto riepilogativo di cui all'allegato 1 – riporta le spese del CRM (funzionamento, attività sportiva, arbitri) per l'intero anno 2019; il primo semestre riguarda la s.s. 2018/2019 mentre il secondo semestre è di competenza della s.s. 2019/2020). Tutti gli importi – raggruppati per le voci di spesa – sono riferiti ai rispettivi mesi di liquidazione. Analogamente, l'allegato 2, riporta il riepilogo dei primi sei mesi del 2020 (di sola competenza s.s. 2019/2020). Tutti gli importi indicati nei due riepiloghi risultano regolarmente liquidati. La sospensione delle attività intervenuta tra la fine di febbraio ed i primi di marzo 2020 (in un periodo in cui peraltro si concentravano molte delle iniziative di promozione), ha inevitabilmente limitato le spese sostenute, contenendole a tal punto da renderle non raffrontabili con le spese degli anni precedenti ed ancor meno con i budget di spesa assegnatici. La situazione finanziaria ad oggi e relativa alla cassa ed al c/c bancario risulta buona ed adeguata agli impegni in scadenza. Non risultano inoltre debiti o scadenze insolute.

**S.S. 2019/2020  
PREMESSA**

Le attività sportive gestite dallo scrivente comitato regionale e relative alla s.s. 2019/2020, che avrebbero dovuto svolgersi nel fine settimana del 29 febbraio 2020 - 1 marzo 2020, all'epoca sono state dapprima rinviate a data da destinarsi, per poi venir definitivamente sospese nel finesettimana successivo 7-8 marzo 2020. Inoltre, in relazione all'intervenuta delibera presidenziale n. 18 ed alle seguenti determinazioni in materia "rischio epidemiologico da COVID-19", le attività tutte, non sono mai più riprese e la s.s. 2019/2020 è stata oggetto dei ben noti provvedimenti adottati dal Consiglio Federale in seguito.

In conseguenza di quanto sopra, tra l'altro, le attività dei singoli Club non sono state sottoposte alla verifica del regolare svolgimento della partecipazione in base alle norme federali in vigore ed alla conclusione della s.s., ma sostanzialmente riconosciute in base alla regolare partecipazione al momento della sospensione; per tale motivo la presente relazione non avrà uno sviluppo simile a quelle degli anni precedenti, in particolare la dove venivano messi a confronto i dati quali il numero di partecipazioni valide alle singole attività, ecc.

**FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
COMITATO REGIONALE MARCHE**

Piazza della Repubblica, 11/B - 60035 Jesi (AN)  
Tel./Fax 0731.202207 - crmarcho@federugby.it  
[www.rugbymarche.it](http://www.rugbymarche.it)

Analogamente, nelle parti in cui pure verranno messi a confronto i numeri riferiti ai tesseramenti (pg. 4), più che i valori rilevati alla data del 30 giugno (fine stagione sportiva) - che risulterebbero fuorvianti soprattutto in relazione al numero di tesseramenti che non si sono potuti effettuare a causa della sospensione delle attività negli ultimi mesi sino al 30 giugno – sarà bene porre l'attenzione su quelli relativi all'analogo periodo di rilevazione riferito alla s.s. precedente, meno fuorvianti perché considerati sui medesimi archi temporali e quindi comparabili per gli analoghi periodi di rilevazione.

Ricordiamo inoltre che le linee guida federali per i campionati U.18 ed U.16 nella s.s. 2019/2020 prevedevano l'avvio sperimentale di attività strutturate su più fasi, sostanzialmente geografiche le prime e meritocratiche le successive. Vale la pena di ricordare in fine che per tutte le categorie, con eccezione per il minirugby, l'unica programmazione possibile per i Comitati Regionali che organizzano le attività territoriali è quella indicata nel planning nazionale potendosi utilizzare le sole date messe a disposizione per ciascuna categoria (nella s.s.2019/2020 il planning nazionale è quello pubblicato nel Comunicato Federale n. 1 del 27/7/2019 pag. 47).

### S.S. 2019/2020 BREVE RIEPILOGO ATTIVITÀ

**SENIORES MASCHILE.** Non di competenza CRM. Per quanto riguarda la serie A, B e la C poule 1 (gestite dalla C.O.G. nazionale) nella s.s. appena conclusa avevamo una squadra in A, una in B e 4 squadre in C poule 1, mentre per la C poule 2 (gestita a livello interregionale) nella stagione appena conclusa, le 3 squadre marchigiane sono state inserite in gironi interregionali gestiti da CRU. Nel complesso tutte le categorie seniores maschili risultano stabili rispetto all'anno precedente.

**SENIORES FEMMINILE – COPPA ITALIA.** Competenza CRM. Si confermano anche in questo caso le 3 squadre seniores Femminili che negli ultimi anni hanno puntualmente partecipato alla Coppa Italia Femminile seniores organizzato dallo scrivente; inoltre si deve ricordare come una società partecipi da anni anche al Campionato di serie A femminile con le Belve Neroverdi.

**UNDER 18 MASCHILE.** Competenza CRM. Qui c'è stato sicuramente *un problema organizzativo ampiamente analizzato in una lunga e serie di mail indirizzate alle società nel periodo di sospensione attività.* Tutte le squadre sino alla sospensione definitiva dell'8/3/20 hanno giocato poco (da un minimo di 6 incontri validi ad un massimo di 8, nella fase di nostra competenza composta da 9 giornate). Me ne sono già assunto la responsabilità, avendo progettato in modo inadeguato la 1<sup>a</sup> fase qualificazione. Il frazionamento di tale 1<sup>a</sup> Fase in tre diversi e successivi momenti (1°, 2° e 3° turno di qualificazione) è stato motivo di eccessiva frammentazione nel programma di gioco, portando, appunto alle conseguenze di cui sopra. A spiegare l'errore, non certo a giustificarlo, aggiungo solamente che:

1. Si trattava della prima volta che veniva organizzato secondo le nuove norme di cui al Comunicato Federale n. 1 del 27/7/2019 alle pagg. 31-35, non essendovi a mia memoria organizzativa alcuna esperienza precedente o formule analoghe; la stessa commissione tecnica federale nel presentarla a noi presidenti l'aveva definita sperimentale e da migliorare a seguito delle esperienze fatte;

2. le giornate a disposizione di ciascun comitato per organizzare la 1<sup>a</sup> fase qualificazione erano solamente 9 (dal 6/10/19 al 22/12/19) mentre le squadre assegnate al CRM erano in totale 10 (7 Marche, 2 Umbria ed 1 Abruzzo), cerchio molto difficile da quadrare;

3. dagli incontri della 1<sup>a</sup> fase qualificazione ed entro quindi il 22/12/19 sarebbero dovute uscire una qualificata diretta ed una possibile seconda per completare il girone ad 8. La formulazione stessa imponeva che vi fossero confronti selettivi, per individuare una classifica meritocratica univoca. Se avessimo avuto 10 giornate a disposizione anziché 9, non vi sarebbero stati problemi e in fase di progettazione ho anche chiesto al referente per i Campionati, la possibilità di aggiungere una giornata utilizzando una di quelle indicate come recupero nel planning, ma la risposta era stata purtroppo negativa.

4. Le rinunce gara pervenute, hanno pur dato validità all'incontro ma tolto la cosa più importante, l'opportunità di giocare ai ragazzi, aggravando ulteriormente la situazione.



Ribadisco di assumermi la totale responsabilità delle troppe pause nella fase qualificazione avendo commesso io l'errore al momento di progettare la stessa; la cosa, peraltro era già stata rilevata sia dal tecnico regionale Alessandro Ascierio, che l'aveva evidenziata nell'ultimo consiglio Direttivo del CR Marche a dicembre, e sia riconosciuta da me nella stessa sede, riproponendoci di far tesoro dell'esperienza ed adottare soluzioni diverse in futuro (semplificare le fasi contenendone il numero, limitare al minimo le date previste per i recuperi anche a costo poi di dover disputare eventuali recuperi infrasettimanali).

**UNDER 18 FEMMINILE.** Avevamo 1 sola società iscritta, quindi inserita nel girone Lazio e gestita dallo stesso CR Laziale.

**UNDER 16 MASCHILE.** Competenza CRM. Anche in questo caso si trattava della prima volta che veniva organizzato secondo le nuove norme di cui al Comunicato Federale n. 1 del 27/7/2019 alle pagg. 36-39, ma in questo caso i numeri a disposizione, 10 giornate utilizzabili (sempre dal 6/10/19 al 22/12/19) mentre le squadre assegnateci erano solamente le 8 Marche, ci hanno consentito da un lato di evitare la macchinosità della formula adottata nell'U.18 e dall'altro lato di utilizzare al meglio le date a disposizione, dovendo aggiungere una sola giornata di recupero a quella già prevista ed articolando una bella seconda fase qualificazione a quattro squadre (le prime due di ciascuno dei due gironi) adottando inoltre la formula di andata e ritorno. Il risultato è stato che tutte le squadre hanno disputato 9 gare nelle 10 giornate a disposizione. L'esperienza ritengo sia un modello a cui guardare per correggere gli errori riscontrati in U.18

**UNDER 16 FEMMINILE.** Competenza CRM. Avevamo 3 squadre iscritte, che hanno regolarmente partecipato sino all'interruzione delle attività ai vari raggruppamenti in programma. Di volta in volta hanno partecipato anche squadre provenienti da fuori regione.

**UNDER 14 MASCHILE.** Competenza CRM. Avevamo ben 11 club iscritti, ma poiché non vi sono vincoli di partecipazione a tutte le date in programma ed essendo le squadre libere di decidere di volta in volta se iscriversi e partecipare, di fatto è plausibile ritenere che tutte le 11 sq. alla data di sospensione avessero la possibilità di completare con un adeguato numero di validità la loro partecipazione alla categoria nella s.s. ricordo inoltre come 1 club avesse dimostrato sin dai primi incontri di essere decisamente superiore rispetto al livello delle altre marchigiane, e quindi in accordo con il Tecnico regionale ne sia stata concordata la partecipazione fuori regione con le squadre del CRER.

**UNDER 14 FEMMINILE.** Competenza CRM. Per il quarto anno consecutivo è stato possibile organizzare una vera attività regionale, non solo scolastica. Tre erano i club marchigiani iscritti ed ai quali, nel corso dei vari raggruppamenti, si sono aggiunte diverse squadre extra regione.

**UNDER 12.** Competenza CRM. Anche in questo caso non vi erano particolari novità, formula e modalità di partecipazione ed iscrizione ben nota ai club che non hanno vincoli di partecipare alle date del programma regionale (essendo inoltre la partecipazione extra regione sol vincolata alla preventiva autorizzazione del comitato cedente), autorizzazione che è sempre stata concessa a tutti i club. In totale sono 9 le giornate programmate e svolte alla data di sospensione delle attività.

**UNDER 10.** Competenza CRM. in tutto analoga nelle modalità, date, cadenza di svolgimento ecc. a quanto sopra indicato per la U.12, quindi abbiamo programmato 9 giornate prima della sospensione (tutte svolte).

**UNDER 8.** Competenza CRM. anche qui analoga per modalità, date, cadenza di svolgimento ecc. a quanto sopra indicato per la U.12 e U.10, abbiamo programmato 9 giornate prima della sospensione (tutte svolte).

**UNDER 6.** Competenza CRM. La categoria non è stata considerata nei riepiloghi regionali, ma modalità, date e cadenza di svolgimento sono state identiche a quanto sopra per il minirugby.



**ANALISI TESSERATI S.S. 2019/2020**  
(parte a cura del Tecnico regionale Alessandro Ascierio)

	SENIORES			ADOLESCENTI			BAMBINI			OLD / AMATORIALE			TOTALE	
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE		
30/06/20	425	49	474	526	74	600	533	35	568	128	6	134	1776	30/06/20
30/06/19	452	46	498	636	87	723	576	48	624	129	1	130	1975	30/06/19
		<i>diff</i>	-24		<i>diff</i>	-123		<i>diff</i>	-56		<i>diff</i>	4	-199	<i>diff</i>
		%	95		%	83		%	91		%	103	90 %	%
28/02/20	422	49	471	525	74	599	509	30	539	125	6	131	<b>1740</b>	<b>28/02/2020</b>
28/02/19	446	43	489	619	80	699	481	37	518	101	1	102	<b>1808</b>	<b>28/02/2019</b>
		<i>diff</i>	-18		<i>diff</i>	-100		<i>diff</i>	21		<i>diff</i>	29	<b>-68</b>	<i>diff</i>
		%	96		%	86		%	<b>104</b>		%	<b>128</b>	<b>96 %</b>	%

Da un'analisi incentrata solamente sul numero dei giocatori tesserati si evince come la stagione 2019/2020 fosse, alla data del 28 febbraio, abbastanza in linea con la precedente.

Nella fascia minirugby c'è stato un incremento di 21 unità (circa 4%) che purtroppo non ha potuto avere seguito.

Male invece la fascia adolescenti (U14-U16-U18) dove si registra un -100 (14% circa).

Stabile il dato Seniores mentre è in netta crescita (+28%) il dato relativo alle categorie Old/amatoriale

**ATTIVITÀ FEMMINILE S.S. 2019/2020**  
(parte a cura del Tecnico Sviluppo Fabrizio Ciavatta)

La stagione sportiva 2019/20 inizia da parte del Comitato Marche con la gestione di tre campionati interregionali, la Coppa Italia Seniores (Rugby Jesi70, Banca Macerata Rugby, Urbino Rugby e Rugby Falconara Dinamis le squadre Marchigiane); l'attività dell'U14, già avviata nella passata stagione, (Riviera Rugby, Spartan Queens Montegranaro, Rugby Falconara Dinamis, Dorica Rugby, Junior Rugby Jesi) e prosegue con l'organizzazione del campionato Under 16 (Riviera Rugby, Dorica Rugby, Rugby Falconara Dinamis, Sena Rugby e Spartan Queens Montegranaro).

Oltre ai campionati regionali c'è da segnalare anche la partecipazione al campionato U18 Interregionale laziale per la società Spartan Queens Montegranaro.

Per l'attività di sviluppo regionale sono stati organizzati, per l'U14 e U16, 6 allenamenti regionali e le rappresentative regionali hanno partecipato ad un'attività di competizione all'Aquila (con partecipazione al test mach della Nazionale e alla Festa del Rugby), per l'U18, 6 allenamenti regionali, due attività di area (Arezzo e Firenze) e un'attività tra aree a Parma.

Per la categoria Seniores è stata riproposta l'attività federale XV del Comitato, con l'organizzazione di un allenamento interregionale (Macerata).

Rimane la necessità delle società di dotarsi di strutture organizzative e tecniche adeguate in modo da migliorare l'accoglienza delle ragazze nei club, di continuare nell'attività di promozione e fidelizzazione già avviata, soprattutto per le categorie U12/U14 e di consolidare le sinergie tra società soprattutto per favorire attività congiunte (allenamenti, collaborazioni, ecc.).



**ATTIVITÀ SCOLASTICA - S.S. 2019/2020**  
*(parte a cura del Tecnico Scolastico Fabrizio Ciavatta)*

In questa stagione sono state diverse le proposte di collaborazione tra i club e il mondo della scuola in base soprattutto alle risorse e agli obiettivi delle società.

La prima, è il progetto "Tutti in Campo", torneo di Tag Rugby, per classi promosso dall'ufficio scolastico regionale per coinvolgere tutti gli alunni delle Marche nella pratica sportiva. Rivolto alle scuole di istruzione secondaria di 1°e 2° grado della regione, nella quale la classe è protagonista nelle diverse articolazioni dell'attività sportiva, con la partecipazione a fasi di istituto (alcune svolte direttamente su campi da rugby quali Ancona, Jesi, San Benedetto ecc.) e successivamente a fasi territoriali (distrettuali, provinciali-San benedetto del Tronto, regionali e nazionali).

Parallelamente abbiamo avuto una consistente attività di promozione (dimostrazioni/sensibilizzazione in orario curriculare, attività continuativa nelle scuole elementari, ecc.) che ha avuto continuità nell'attività presso i campi (open day, giornate del rugby, feste scolastiche ecc.).

Per le attività riservate ai nuovi tesserati segnaliamo la partecipazione di una rappresentativa regionale Marche alla fase nazionale del Trofeo Coni di fine settembre svolta in Calabria.

In accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale è stato organizzato il progetto "Orientasport", giornate di accoglienza e orientamento sportivo riservato alle classi "Prime" delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Ascoli Piceno.

Altro progetto sviluppato in collaborazione con il Coni e l'ufficio scolastico regionale è stato "Scuole aperte allo Sport", riservato alle scuole secondarie di primo grado (attività di sensibilizzazione, creazione di un gruppo sportivo e organizzazione delle Feste Finali) che ha visto coinvolto l'istituto comprensivo Simone de Magistris di Caldarola (MC).

Sempre in sinergia con il Coni e Miur Regionale, è stato organizzato per i ragazzi/e del liceo scientifico "A.Orsini" ad indirizzo sportivo, di Ascoli Piceno, all'interno del "percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)" un corso allenatori livello 1-Bambini dedicato alle categorie propaganda U6, U8, U10 e U12 .

Da segnalare infine sempre in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale l'organizzazione del corso di aggiornamento per professori di educazione fisica della scuola secondaria di primo e secondo grado, svolto a Macerata sul TAG RUGBY.

**ATTIVITA' SVILUPPO UNDER 14 NATI 2006 - S.S. 2019/2020**  
*(parte a cura del Tecnico Regionale Alessandro Ascierio)*

L'attività di sviluppo dedicata ai nati nell'anno 2006 ha svolto tutti i momenti previsti, al 28 febbraio, dal Progetto Tecnico Regionale.

Notevoli le differenze tra le tre aree di formazione:

- Buoni i numeri e la frequenza degli atleti nell'area nord;
- Molte difficoltà organizzative e conseguente bassa frequenza nell'area centrale;
- Bassi numerici nella zona sud.

Non volendo affrontare l'aspetto tecnico, visto la mancanza dei mesi cruciali per lo sviluppo dei ragazzi, rinforzerei la presenza e la collaborazione dei tecnici di club con lo Staff Tecnico Regionale, visto che sono veramente in pochi a percepire questa attività come momento di confronto e di crescita.



**ATTIVITA' SVILUPPO UNDER 16 - S.S. 2019/2020**  
(parte a cura del Tecnico Regionale Ascierto Alessandro)

**UNDER 16:** Come sempre è la categoria che riscontra maggior successo in termini di partecipazione e disponibilità da parte degli atleti.

Qualche problematica è stata riscontrata a livello organizzativo nell'Area Nord rispetto al giorno della settimana in cui svolgere le attività centralizzate, visto che non si è riusciti a trovarne uno che accontentasse i club afferenti e si è optato per una turnazione su tre giorni differenti (lunedì, mercoledì, venerdì).

Notevole la differenza di vissuto tra le due aree di formazione: molto individualisti, efficaci nell'1vs1 e meno efficienti sullo spazio nella zona Sud, più disponibilità al servizio del collettivo ma forse poco allenati alla presa di decisione tattica nell'area Nord. In entrambe le aree di formazione si è evidenziata una scarsa predisposizione al placcaggio e recupero.

Così come per la categoria Under 14 è ancora, a mio parere, bassa la partecipazione dei tecnici dei club.

**DIDATTICA - ATTIVITÀ S.S. 2019/2020**  
(parte a cura del Tecnico Regionale Ascierto Alessandro)

La didattica regionale nella s.s. 2019/2020 ha erogato i seguenti servizi:

**CORSI DI FORMAZIONE:**

N° 1 corso BAMBINI

N° 1 corso ADOLESCENTI

N°1 corso ESR (educatore sviluppo rugby)

N°1 corso per INSEGNANTI di SCIENZE MOTORIE

**CORSI DI AGGIORNAMENTO:**

N° 2 corsi di aggiornamento per educatori "Bambini";

N° 2 corsi di aggiornamento per tecnici adolescenti;

N° 16 ore di tirocinio presso la facoltà di Scienze Motorie di Urbino.

A queste vanno aggiunti circa 15 interventi di tutoraggio tecnico eseguiti dal Tecnico Regionale e dai TFA agli educatori/allenatori in formazione (crediti formativi per rendere definitiva l'abilitazione ad allenare).

**CORSI DI AGGIORNAMENTO "ON LINE":**

N°1 corso BAMBINI

N°1 corso ADULTI

N°1 corso PREPARATORI FISICI

Ad oggi il quadro tecnico regionale è così costituito:

- N° 105 allenatori (per tutte le categorie)
- N° 4 educatori sviluppo rugby
- N° 7 preparatori fisici



**ARBITRI S.S. 2019/2020**  
(parte a cura del CNAr Marche)

Nella stagione sportiva, conclusasi in modo non ordinario, per le ormai ben note vicende, il gruppo arbitri regionale, ha comunque continuato il suo percorso di crescita in termini qualitativi. Aumentando il numero dei propri tesserati inseriti nei vari pannel di designazioni per i campionati nazionali, tra questi ci fa piacere evidenziare il giovane Gargamelli Kevin che è stato inserito in pianta stabile nel progetto "U18 Elitè", e impiegato in maniera continua a dirigere gare dello stesso campionato. Si è poi continuato, costantemente a portare avanti una programmazione di aggiornamenti tecnici, fatta fino a quando è stato possibile in presenza e sul campo, utilizzando le strutture territoriali collaborando con alcune società regionali, poi proseguita con collegamenti virtuali, fino alla conclusione della stagione.

Siamo riusciti a fare un solo corso per nuovi arbitri, nel mese di novembre con 10 partecipanti, due dei quali hanno esordito, arbitrando gare del campionato U14. Nella programmazione, per la seconda parte della stagione si stava organizzando, in collaborazione con il tecnico di riferimento Fabrizio Ciavatta, un corso dedicato alle ragazze, che militano nei campionati giovanili, progetto che vogliamo portare avanti, non appena la situazione si sarà normalizzata.

Nella comparazione degli arbitri tesserati non la precedente stagione, si nota come ci sia un costante calo nel numero.

**Stagione 2019/2020**

Provincia	Totale Arbitri	Età media	Arb. II grado II Livello	Arb. II grado I Livello	Arb. I grado	Derogati	Fuori Ruolo
Ancona	5	39	1	1	2	1	
Ascoli P. / Fermo	8	31.40		2	4	1	1
Macerata	3	27.8				3	
Pesaro Urbino	6	40.0		5	1		
<b>Totali</b>	<b>22</b>	<b>31.8</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

**Stagione 2018/2019**

Provincia	Totale Arbitri	Età media	Arb. II grado II Livello	Arb. II grado I Livello	Arb. I grado	Derogati	Fuori Ruolo
Ancona	9	26.7	1	3	2	3	
Ascoli P. / Fermo	6	33.3		2	2	1	1
Macerata	5	27.8		1	1	3	
Pesaro Urbino	7	39.7		5	1	1	
<b>Totali</b>	<b>27</b>	<b>31.8</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>1</b>

Nella stagione appena conclusa, come già evidenziato in precedenza, si sono avuti dei cali in termini numerici, cosa che ci rende soddisfatti è il costante aumento del numero delle designazioni nazionali che coinvolgono i tesserati della nostra regione.

Il progetto che speriamo di portare avanti, per lo sviluppo della categoria, quello di continuare la collaborazione con i gruppi arbitrali dell'Area 3, nei vari pannel di designazione, per le categorie Elitè della U16 e U18.





**S.S. 2019/2020**  
**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Molti dei numeri sin qui esposti – sia pur in rapporto all’eccezionalità dell’ultima stagione - non sono comunque confortanti, rimarcando una tendenza al decremento che già ci accompagnava da alcuni anni.

La ripresa delle attività, che nei mesi di maggio e giugno ha riguardato quasi tutti i Club della regione, ha posto un’ulteriore sfida al nostro movimento; la difficoltà, prima nel mantenere il rapporto con i propri tesserati pur nella costrizione di non poter uscire e frequentarsi, e la successiva necessità di adottare le misure previste nei protocolli federali, nel rispetto delle normative nazionali e regionali ha acuito notevolmente il gap che già in precedenza separava i Club ben strutturati (pochi a dire il vero) da quelli che ancora sono alla ricerca di una propria via. La distanza sempre più ampia tra le due realtà, fa sì che la ripresa della nuova stagione e l’auspicabile regolare conclusione della stessa, possano costituire un banco di prova particolarmente impegnativo per alcuni club.

La sfida posta dal covid-19, tuttavia, mostra anche aspetti non soltanto negativi e che addirittura potrebbero agevolare la ripresa e la crescita della nostra disciplina in regione. Nel merito - *partendo dal fatto che quasi tutte le nostre Società hanno investito molto in questi anni sulle proprie strutture, migliorando gli impianti, l’accoglienza, ecc. e tanto da costituire spesso un esempio nel panorama nazionale* - la differenza tra gli sport praticati all’aperto e quelli praticati al chiuso risulta oggi evidente già nelle limitazioni poste a questi ultimi nei vari protocolli e disposizioni di legge, non si tratta solamente del conseguente aspetto economico, ma di un fenomeno sociale/culturale e di un’auspicabile rivalutazione delle discipline “open” rispetto alle altre. A questo si aggiunga che le stesse istituzioni scolastiche, in condizioni di aggravata sofferenza per le già carenti palestre ora in molti casi trasformate in aule, guarderebbero con sicuro interesse all’utilizzo di spazi all’aperto se messi a disposizione e magari fruibili senza l’utilizzo di mezzi pubblici.

Un ulteriore aspetto da considerare è che, da un lato le istituzioni sanitarie e politiche stanno promuovendo fortemente e non più solo a parole, il ruolo e la funzione dell’attività sportiva come presidio essenziale per un sano sviluppo e la prevenzione di molte patologie, mentre dall’altro lato, sono inevitabilmente destinate ad aumentare le stesse risorse che nei prossimi anni saranno destinate a sostenere le politiche di avvicinamento, promozione e fidelizzazione alla pratica sportiva.

A questo si aggiunga che il cambiamento culturale in atto potrebbe evolvere anche a nostro vantaggio, magari trasformando l’attuale necessità di distanziamento e separazione nella vita sociale, per favorire la ricerca di un’attività sportiva che nel rispetto rigoroso dei protocolli sanitari, consenta di godere in libertà del piacere di rincorrersi, toccarsi, scontrarsi, placcarsi, sostenersi senza che nessuna autorità te lo impedisca, se non il regolamento di gioco e/o il direttore di gara/educatore.

Gli spunti di riflessione di cui sopra potranno trasformarsi in opportunità per i nostri club solamente se ben governati. Al riguardo l’unico suggerimento che personalmente mi sento di offrire ai Club è quello di lavorare costantemente per migliorare l’accoglienza ed aumentare la soddisfazione dei frequentatori, siano essi atleti o genitori. Elevare continuamente la qualità dell’offerta del proprio Club utilizzando tutte le leve a vostra disposizione; le strutture, la presenza di tecnici/educatori sempre più qualificati e di dirigenti in grado di interfacciarsi efficacemente con i genitori e le istituzioni, l’orgoglio di una disciplina che fa del rispetto delle regole un cardine del proprio progetto formativo e la consapevolezza che collaborando alla riuscita dei progetti del Club, probabilmente favorirete anche la crescita del “rugby in regione”, ma di sicuro darete un contributo ancora più importante nel migliorare la “vita sociale nelle vostre rispettive Comunità”.

Grazie a tutti per quanto avete sin qui fatto e per quanto ancora farete.

F.I.R. Comitato Regionale Marche  
Il Presidente  
Maurizio Longhi

